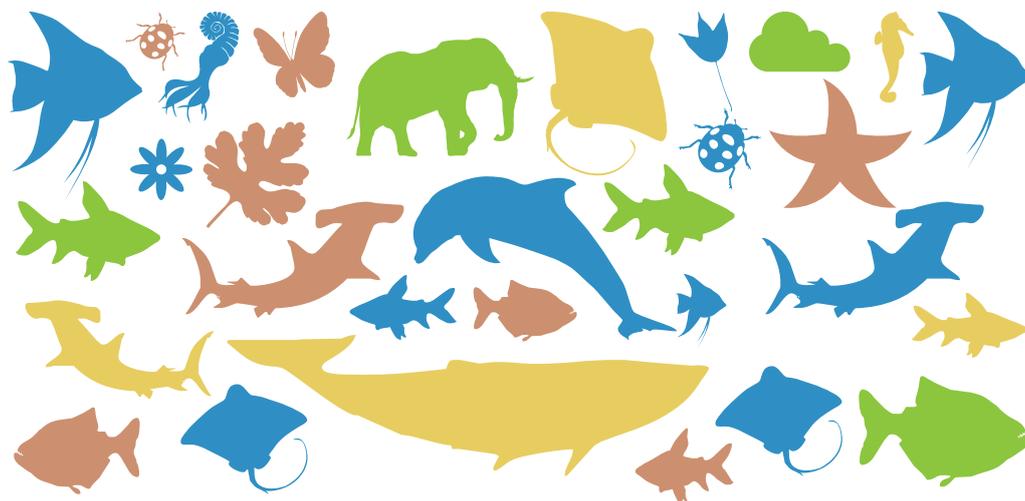




LA STRATEGIA *JUNIOR* PER LA BIODIVERSITÀ

10 punti per un percorso da scoprire,
intraprendere e far conoscere



Noi studenti rappresentanti delle Consulte Provinciali Studentesche
al Consiglio Nazionale dei Presidenti
riuniti in commissione “Ambiente”

CONSIDERATO

- ▶ che il 2010 è stato dichiarato dalle Nazioni Unite “Anno Internazionale per la Biodiversità”;
- ▶ che l’Italia sta elaborando la propria Strategia Nazionale per la Biodiversità nella quale si individuano gli obiettivi e gli strumenti per la salvaguardia della biodiversità nel nostro Paese;
- ▶ che la biodiversità deve essere considerata un patrimonio comune da tutelare e difendere per il futuro del mondo e delle prossime generazioni;

RICONOSCIUTA l’importanza di trattare nella scuola le tematiche relative alla tutela dell’ambiente e allo sviluppo sostenibile;

CONSAPEVOLI dell’importanza del comportamento quotidiano di ciascuno per la difesa e valorizzazione dell’ambiente bene di tutti;

CONSIDERATO il ruolo fondamentale svolto dalla scuola nella formazione delle coscienze e della cultura e come intermediazione fra gli studenti e la politica

CHIEDIAMO

alle istituzioni politiche di impegnarsi a raggiungere gli obiettivi da noi suggeriti integrandoli nella Strategia Nazionale per la Biodiversità che sarà presentata a Nagoya a ottobre 2010

CI IMPEGNIAMO

a fare in modo di trasmettere ai nostri coetanei, nei nostri ambienti di vita e di studio, i concetti della ecosostenibilità e gli impegni per la diffusione di una cultura della tutela dell’ambiente come bene comune e valore trasversale secondo i punti che seguono.

PREMESSA

LA BIODIVERSITÀ

“Biodiversità” (bio + diversità) è una parola che racchiude in sé due grandi concetti. Il prefisso “bio” deriva dal greco (bìos) e significa “vita”. Il termine “diversità” indica più correttamente il concetto di “varietà”, ovvero le molteplici forme in cui la “vita” si manifesta sulla Terra. Pertanto “biodiversità” significa letteralmente “varietà degli organismi viventi”, ma indica anche gli ambienti in cui gli organismi nascono, crescono e si riproducono: la terra, il mare, i fiumi, i laghi, le foreste, i ghiacciai, le montagne e tutte le aree del nostro meraviglioso pianeta.

IMPORTANZA DELLA BIODIVERSITÀ

La varietà è determinata dal “corredo genetico”, ovvero le informazioni del DNA grazie alle quali gli organismi sviluppano quelle caratteristiche che permettono loro di adattarsi e sopravvivere in un certo ambiente (il loro “habitat”). Per queste ragioni, se l’ambiente viene alterato, le condizioni che permettono la loro sopravvivenza potrebbero scomparire, causando la fine di intere specie animali e vegetali. Con la scomparsa di queste specie, sparirebbero a loro volta quei benefici (i “servizi ecosistemici”) che esse offrono all’uomo. Di questi benefici pochissimi potrebbero essere sostituiti dalla tecnologia e solo con costi molto elevati.

I “SERVIZI ECOSISTEMICI”

I servizi ecosistemici sono quei benefici che l’uomo riceve dagli ecosistemi. Questi benefici possono appartenere a tre campi distinti ma complementari:

- ▶ ecologico, sono quei benefici che rendono possibile e piacevole la vita umana;
- ▶ economico, sono i benefici che forniscono materiali, energia e informazioni utili per attività umane (ad esempio le attività manifatturiere);
- ▶ economico-ambientale, sono quei benefici indispensabili per il mantenimento e, qualora occorra, per il ripristino delle funzioni dell’ecosistema stesso.

All’interno di questi tre campi, i servizi ecosistemici si dividono in quattro categorie:

- servizi di supporto, ovvero quei benefici che garantiscono il ciclo dei nutrienti, la formazione del suolo e la produzione primaria;
- servizi di approvvigionamento, ovvero la produzione di cibo, acqua potabile, materie prime e risorse genetiche e biochimiche;
- servizi di regolazione, ovvero quei benefici che regolano il clima, il trattamento dei rifiuti, e che garantiscono la conservazione del suolo, il ciclo e la qualità delle acque;
- servizi culturali, ovvero benefici di tipo educativo, estetico, ricreativo e religioso.

OBIETTIVI E IMPEGNI

1. SPECIE, HABITAT E PAESAGGIO

Chiediamo al Parlamento di inserire espressamente nella Costituzione l'articolo "La Repubblica Italiana tutela i valori dell'Ambiente e della Biodiversità" e di promulgare una Legge Quadro sulla Biodiversità.

Ci impegniamo personalmente e per le nostre famiglie a condurre le nostre azioni quotidiane nel rispetto dei valori della biodiversità a tutti i suoi livelli di organizzazione (geni, specie, habitat, ecosistemi, paesaggi).

Ci rendiamo disponibili a condurre direttamente, insieme alle Istituzioni, alle associazioni ambientaliste ed agli addetti alla conservazione della biodiversità, azioni di recupero e ripristino di habitat e specie.

2. AGRICOLTURA

Chiediamo che le Istituzioni creino le condizioni per rendere economicamente più vantaggiose le pratiche agricole volte alla produzione di prodotti biologici, certificati e tipici in modo da rendere tali prodotti meno costosi rispetto ai valori attuali e, nel futuro, rispetto alle altre tipologie di prodotti, a tutela della salute dei cittadini e della biodiversità nazionale.

Ci impegniamo a diffondere negli ambienti scolastici e nelle nostre famiglie il valore di tali prodotti ed ad orientare i nostri coetanei e i nostri familiari verso il consumo preferenziale di tali produzioni rispetto ad altre non rispettose dei valori dell'ambiente.

3. FORESTE

Chiediamo a tutti i politici e agli amministratori di proteggere la biodiversità indigena delle nostre foreste e dei nostri boschi, a tutela del patrimonio naturale nazionale, quale ulteriore risposta ai cambiamenti climatici, in particolare attraverso:

- ▶ un'adeguata manutenzione delle foreste,
- ▶ la prevenzione e il rafforzamento delle misure contro gli incendi,
- ▶ la ricostituzione delle aree boschive danneggiate dagli incendi,
- ▶ l'incentivazione delle misure volte al contenimento dell'uso e dello spreco della carta prodotta a spese delle foreste, anche tramite al ricorso a supporti informatici sostitutivi,
- ▶ l'uso progressivamente esclusivo di carta ecologica certificata (FSC), a cominciare dal mondo della scuola.

Ci impegniamo a partecipare a campagne di sensibilizzazione e progetti a sostegno della salvaguardia delle foreste, insieme alle Istituzioni centrali e locali competenti, alle Associazioni Ambientaliste ed al mondo della comunicazione.

4. INFRASTRUTTURE E TRASPORTI

Chiediamo alle Istituzioni di dare un forte e concreto impulso alla creazione di un Sistema nazionale di Infrastrutture Verdi che, di pari passo con lo sviluppo delle Infrastrutture tradizionali, possano garantire la connettività territoriale tra le aree a maggiore biodiversità attraverso la presenza di zone cuscinetto e corridoi ecologici.

Chiediamo al Governo ed alle Amministrazioni Centrali e Locali il massimo sforzo per sostituire i mezzi pubblici basati su combustibili fossili con quelli ad energia rinnovabile e di incentivare economicamente imprese e famiglie verso l'acquisto di tali mezzi di trasporto.

Ci impegniamo a indirizzare la domanda di mobilità dei nostri coetanei e delle nostre famiglie verso mezzi sostenibili ed alternativi a quelli basati sui combustibili fossili, quali quelli basati sulle energie alternative e quelli ad impatto zero.

5. ACQUE INTERNE

Chiediamo ai politici di perseguire concretamente l'obiettivo del risparmio idrico, anche attraverso le seguenti azioni:

- manutenzione ordinaria e straordinaria della rete idrica di distribuzione dell'acqua potabile;
- incentivazione economica per famiglie ed imprese per l'acquisto di sistemi per il risparmio idrico (doppi pulsante di scarico dei WC, miscelatori d'acqua, ecc.);
- campagne informative per il corretto uso delle risorse idriche, anche attraverso la diffusione di specifiche linee guida nazionali.

Ci impegniamo ad assumere e a diffondere presso i nostri coetanei e le nostre famiglie un uso corretto e parsimonioso dell'acqua potabile secondo le linee guida nazionali.

6. AREE URBANE

Chiediamo alle Istituzioni di sviluppare all'interno delle aree urbane una rete di piste ciclabili paragonabile a quella dei più virtuosi Paesi europei, ad incentivare economicamente e fiscalmente le famiglie verso l'acquisto e l'uso della bicicletta nelle città e ad implementare un sistema di mezzi pubblici basati sulle fonti energetiche rinnovabili, a tutela della salute dei cittadini e della biodiversità urbana.

Ci impegniamo ad utilizzare sempre di più e a diffondere presso i nostri coetanei e le nostre famiglie l'uso della bicicletta e dei mezzi pubblici basati su fonti energetiche rinnovabili.

7. ENERGIA

Chiediamo alle Istituzioni ed alle Imprese nazionali di definire e implementare congiuntamente un Piano Energetico Nazionale basato sulla ricerca, sull'innovazione e sullo sviluppo delle Fonti Energetiche Rinnovabili che renda il nostro Paese progressivamente indipendente dall'utilizzo dei combustibili fossili, a tutela della salute dei cittadini e della biodiversità nazionale.

Chiediamo ai Ministri della Scuola, dell'Ambiente e dello Sviluppo Economico di impiegare crescenti risorse economiche per l'aumento dell'efficienza energetica degli edifici scolastici, sia attraverso il miglioramento del loro isolamento termico sia attraverso l'utilizzo di Fonti Energetiche Rinnovabili.

Ci impegniamo a rivolgere la nostra domanda ed il nostro consumo e quelli dei nostri coetanei e delle nostre famiglie verso le Fonti Energetiche Rinnovabili, per una progressiva e crescente sostituzione dei combustibili fossili.

8. TURISMO

Chiediamo ai Ministri dell'Istruzione, dell'Ambiente e del Turismo di sviluppare congiuntamente un Programma Nazionale per lo sviluppo del turismo ambientale nelle scuole a favore di studenti, insegnanti e famiglie, volto ad incentivare attraverso specifiche misure (buoni vacanza, vacanze premio, concorsi nazionali vacanze, ecc.) le vacanze nelle Aree Naturali Protette e i Viaggi d'Istruzione nel nostro Paese.

Ci impegniamo a praticare e a diffondere nel mondo della scuola e nelle nostre famiglie il turismo ambientale sostenibile attraverso l'aumento della domanda di mete turistiche ambientali (quali le Aree Naturali Protette), la scelta di servizi turistici con marchi di qualità ambientale (Ecolabel, marchi nazionali, marchi delle aree protette) e l'adozione di comportamenti coerenti con le Linee Guida per il Turismo Sostenibile della Convenzione internazionale sulla Diversità Biologica (CBD), il Codice Mondiale di Etica del Turismo dell'Organizzazione Mondiale del Turismo (UNWTO) e la Carta Europea del Turismo Sostenibile nelle Aree Protette della Federazione EUROPARC.

9. RICERCA ED INNOVAZIONE

Chiediamo ai Ministri dell'Istruzione, dell'Innovazione tecnologica e dell'Ambiente di implementare congiuntamente un Piano Nazionale di azione per la ricerca e l'innovazione nel settore della biodiversità che consolidi la conoscenza scientifica del patrimonio naturale nazionale (anche attraverso il Network Nazionale della Biodiversità avviato dal Ministero dell'Ambiente) e dia maggiore sostegno alla formazione di personale universitario impegnato nella conservazione della biodiversità (anche attraverso la costituzione di borse di studio e dottorati di ricerca dedicati).

Ci impegniamo a condurre nei nostri corsi scolastici maggiori ricerche nel settore della biodiversità e a diffondere nel mondo della scuola la necessità di indirizzare la domanda degli studenti universitari verso corsi di laurea e di specializzazione dedicati all'ambiente ed alla biodiversità, nostro patrimonio naturale.

10. EDUCAZIONE, INFORMAZIONE E VITA SCOLASTICA

Chiediamo ai Ministri dell'Ambiente e dell'Istruzione di istituire nella Scuola una "Settimana della Biodiversità", nell'ambito della quale, da un lato, il personale delle Aree Naturali Protette (ANP) potrà tenere lezioni ed esercitazioni sulla Biodiversità, con particolare riferimento ai valori naturalistici delle Regioni e dei nostri territori di appartenenza, e, dall'altro, gli studenti delle scuole potranno visitare le Aree protette della propria Regione potendo vivere di persona, attraverso percorsi esperienziali, la ricchezza e i valori di tali Aree.

Chiediamo ai Ministri dell'Ambiente e dell'Istruzione di sviluppare campagne di educazione ambientale, di informazione e corsi di formazione a distanza (e-learning e web-learning) specifici sulla Biodiversità e sulle Aree Naturali Protette dedicati a insegnanti e studenti.

Ci impegniamo ad organizzare all'interno di ogni scuola un "comitato ambiente" degli studenti, che abbia tra le sue funzioni, anche l'informazione, il controllo, l'analisi e la gestione dell'attività di raccolta differenziata del proprio istituto. Ogni rappresentante di tale commissione dovrà informare i propri compagni circa il corretto utilizzo dei contenitori per la raccolta differenziata, controllando che siano

adoperati adeguatamente, dovrà analizzare l'efficienza del sistema di raccolta in ogni singola classe, valutarla in base all'analisi effettuata ed elaborare eventualmente alternative più efficienti di gestione; dovrà, infine, garantire ed eventualmente richiedere che nel proprio istituto ci sia un'adeguata presenza di contenitori per ogni tipo di rifiuti.

Ci impegniamo affinché gli studenti si prendano cura degli spazi comuni e degli spazi verdi delle scuole e favoriscano il cambiamento degli stili di vita per il risparmio energetico.

Ci impegniamo a stimolare gli Enti Locali, anche attraverso il lavoro del "Comitato ambiente", affinché finanzino l'installazione di pannelli fotovoltaici nelle scuole e affinché ogni studente operi all'interno dei suoi ambiti di riferimento per contribuire alla riduzione dell'inquinamento acustico e luminoso per stimolare l'adozione di soluzioni che aumentino l'efficienza energetica.

Ci impegniamo ad avviare attività di sensibilizzazione tra gli studenti e i docenti sull'importanza di contribuire, anche mediante raccolte di fondi, alla ricostituzione di aree boschive danneggiate da incendi, in accordo con associazioni ambientaliste.

Ci impegniamo ad organizzare, in accordo con i docenti, le associazioni ambientaliste e gli enti locali, giornate di eco-trekking, in orario scolastico o extra-scolastico, durante le quali i ragazzi forniti di buste e/o contenitori per la raccolta differenziata dei rifiuti e precauzioni (guanti e/o altri attrezzi) si adoperino in attività di volontariato per la raccolta di piccoli rifiuti inquinanti trovati nell'ambiente.

CONCLUSIONI

Ciascuna delle proposte e degli impegni elencati nella presente strategia saranno per noi studenti la mappa di un nuovo percorso culturale volto ad innovare il nostro comportamento quotidiano ed i nostri stili di vita.

Ci impegniamo, inoltre, a rispettare lo spirito di questa Carta anche nelle nostre future professioni.